

Le sei Regole del Sentiero

I. La Via si percorre nella piena luce del giorno, irradiata da Coloro che sanno e guidano. Nulla può quindi restare celato, e a ogni svolta si è faccia a faccia con se stessi.

II. Sulla Via il nascosto si rivela. Ciascuno vede e conosce le meschinità altrui. (Non trovo come meglio tradurre l'antica parola per l'indicibile ottusità, bassezza, crassa ignoranza ed egoismo, caratteristiche dell'aspirante medio). Ciò nonostante non si torna indietro, non vi è disprezzo reciproco, non si esita. La Via procede nella luce del giorno.

III. Sulla Via non si è soli, né ci si affretta. Pure, non c'è tempo da perdere. Ogni pellegrino, sapendolo, accelera il passo fra i suoi fratelli. Alcuni sono avanti e li segue. Altri sono indietro e li attende. *Non* procede solo.

IV. Tre cose deve evitare il pellegrino: un cappuccio, il velo che gli nasconda il volto; avere riserva d'acqua bastevole solo per lui, un bastone senza manico ricurvo.

V. Ciascuno porta con sé ciò di cui abbisogna: fuoco, per riscaldare i fratelli; una lampada per irradiare il suo cuore e mostrare la natura della sua vita celata; una borsa d'oro che non sperpererà ma spartirà con gli altri; uno scrigno sigillato nel quale racchiude tutte le proprie aspirazioni per deporle ai piedi di Colui che attende di salutarlo al cancello – un cofano sigillato.

VI. Procedendo sulla Via il Pellegrino deve avere l'orecchio vigile, la mano che offre, la bocca che tace, il cuore puro, la voce d'oro, il piede veloce e l'occhio aperto alla luce. Sa di non essere solo.

A.M.O.R.

La regola del gruppo

AMA

Va verso l'amore impersonale

Acquisizioni:

Distacco da:

- Ideali e visioni.
- Opinioni e preconcetti.
- Risultato del lavoro.
- Progresso individuale.
- Reazioni emotive.

Il distacco porta a:

- Disponibilità all'accoglienza.
- Flessibilità mentale.
- La "Divina indifferenza".
- Esercizio dell'umiltà.
- Riconoscimento dell'unità di pensiero nella diversità di forme di espressione.
- Integrazione di gruppo.

Decentramento:

- Spostare l'attenzione dal sé separato all'Anima e al gruppo.
- Stabilire la "Scala dei valori".

Il decentramento porta a:

- Oblio di sé.
- Acquisizione di un più sottile senso dei valori.
- Adeguamento della vita personale ai requisiti del lavoro.

Assenza di critica:

- Eliminare il giudizio e il sospetto.
- Lavorare su se stessi e lasciare che gli altri facciano altrettanto.
- Eliminare i pensieri separativi.
- Coltivare la gentilezza.
- Riconoscersi come anime incarnate e non come personalità limitate.

L'assenza di critica porta a:

- Comprensione.
- Compassione amorevole.
- Aiuto reciproco.
- Innocuità nelle parole e nei pensieri.
- Pensiero puro e amorevole.

Effetto: Sviluppo della coscienza di gruppo (dall'io al noi).

Finalità: Servizio.

MEDITA

Usa correttamente le due menti.

Acquisizioni:

Silenzio:

- Eliminare i rumori della natura inferiore.
- Controllare la parola.

Il silenzio porta a:

- Acquietamento delle emozioni.
- Ascolto.
- Stabilità della mente.
- Sensibilità spirituale.

Allineamento:

- Riconoscere i veicoli personali.
- Disidentificarsi (assolvere i compiti della vita quotidiana con distacco).
- Identificarsi con l'Anima riconoscendola come la propria vera natura.

L'allineamento porta a:

- Stabilità delle oscillazioni personali.
- Equilibrio e graduale integrazione della personalità.
- Collegamento stabile con l'Anima.

Polarizzazione mentale:

- Privilegiare l'uso del pensiero rispetto agli impulsi emotivi.
- Lasciare che la mente illuminata dall'insegnamento assuma la guida della personalità.
- Concentrarsi nel lavoro e negli obiettivi di gruppo.
- Coltivare il pensiero astratto.

La polarizzazione mentale porta a:

- Controllo e dominio della mente sul corpo emotivo.
- Evocazione della mente astratta.
- Uso corretto del pensiero.
- Giusto rapporto tra mente astratta e mente concreta.

Effetti:

- Costruzione consapevole del ponte Antakarana.
- Sintesi tra mente concreta e mente astratta.
- Capacità di creare Forme-pensiero (lavoro futuro dei discepoli).
- Aspirazione.

- Passaggio dalla identificazione con il peso a “chi sostiene il filo” trasformando la qualità del peso da bronzo a cristallo.

Finalità: Servizio.

OPERA

Su te stesso e per il bene comune

Ostacoli da rimuovere:

- Reazioni emotive (annebbiamenti).
- Condizionamenti mentali (illusioni).
- Inerzia.
- Orgoglio.
- Tendenze individualistiche e di auto-affermazione.
- Desiderio di progresso individuale.
- Pensiero separativo.
- Critica.
- Sopravvalutazione di se stesso.
- Auto deprezzamento.

Qualità da coltivare:

- Aspirazione perseverante.
- Retto movente.
- Volontà di servire.
- Ferma determinazione.
- Massimo impegno costante.
- Impersonalità.
- Polarizzazione mentale.

Effetto: Cooperazione per l'integrazione di gruppo.

Finalità: Servizio.

REALIZZA

Impara la creatività

Acquisizioni:

Educazione:

- Svelare il divino in ogni cosa.
- Scoprire il Buono, il Bello, il Vero.
- Rivelare l'armonia che regge tutto il creato.

Nella vita individuale:

creare relazioni armoniche:

- Nella personalità.
- Nell'ambiente in cui si vive.
- Nel gruppo di appartenenza.

Nel lavoro di gruppo:

prepararsi al lavoro creativo:

- Come educatori.
- Come armonizzatori.
- Come tessitori nella luce.

Effetto: Partecipazione alla realizzazione del Piano Divino sulla Terra.

Finalità: Servizio.